

Vita e morte dei prigionieri Austroungarici all'Asinara: un approccio multidisciplinare

L'intervento è una sintesi dei risultati delle ricerche condotte ed ancora in corso relative alla vicenda dei prigionieri Austro-Ungarici sull'isola dell'Asinara. Nello specifico si tratta di un progetto che ha avuto inizio nel 2013, nato in seno al Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università degli Studi di Sassari, con la collaborazione del Centro studi sulla Civiltà del Mare di Stintino e di altri enti di ricerca e istituzioni universitarie nazionali e internazionali, e coordinato dal Prof. Salvatore Rubino. Le ricerche hanno fin dall'inizio avuto un approccio multidisciplinare e infatti vedono il coinvolgimento di studiosi e studiose di differenti discipline: dalla storia all'archeologia e alla bioarcheologia, dall'antropologia alla genetica, dalla microbiologia alla storia della medicina. Parte dei risultati sono stati oggetto di pubblicazioni e interventi in convegni internazionali. Un filone degli studi è dedicato all'applicazione delle più recenti tecnologie di estrazione e sequenziamento del DNA prelevato da campioni biologici e sedimentari per effettuare analisi filogenetiche e realizzare modelli biogeografici delle sequenze di DNA umano e microbico.



Salvatore Rubino.
Centro Studi sulla Civiltà del Mare e
per la Valorizzazione del Golfo e del
Parco dell'Asinara.

Life and death of the Austro-Hungarian Prisoners of War on Asinara Island: a multidisciplinary model

This article summarizes some results of a research in progress related to the Austro-Hungarian prisoners confined on the Asinara island during the final phases of WWI. The project started in 2013 in the Department of Biological Sciences of the Sassari University in collaboration with Centro Studi sulla Civiltà del Mare di Stintino and several international universities and research institutions down the leadership of Prof. Salvatore Rubino. Multidisciplinary approach of the project is highlighted by the many scholars of history, archaeology and bioarchaeology, anthropology, genetics, microbiology and history of medicine involved. Partial results were published in peer review journals and presented in international congresses. A research branch is focused on the DNA extraction from sediments and biological samples with the aim to produce phylogenetic analysis and biogeographic models based on human and microbial DNA sequences.